

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: P.O.C. ME_33897 - Cesarò (ME) – “LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDRAULICA A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO ZONA CASTELLO COLONNA ROCCA SUD ABITATO” – Codice Caronte SI_1_33897 - CUP B93H10000170008 - CIG A041305AE9

Pagamento anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all'operatore economico- CPC s.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento

	(UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito <i>“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”</i> ;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”</i> ;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: <i>“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”</i> che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019”</i> ;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto <i>“Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”</i> ;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>“Norme in materia ambientale”</i> e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> e non anche la normativa Regionale;
Visto	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”</i> , pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le</i>

competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 104 del 06.03.2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all’Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all’Azione 1 dell’Asse 10 del POC 2014/2020;
- Vista** la Decisione n. C(2018)8989 del 18.12.2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 202 del 30/05/2019 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell’Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell’Azione 2 per destinarle all’Azione 6;
- Vista** la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del “*Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana*” approvato con delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l’altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.996,00 a fronte degli € 40.000.000,00 già previsti;
- Vista** la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell’ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, risultando le somme restanti pari ad un importo complessivo di € 16.815.182,77;
- Vista** la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell’ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e pertanto rideterminando lo stanziamento del predetto Programma Operativo ad un importo complessivo di € 427.434,73;
- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell’ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;
- Considerato** che il progetto identificato dal codice interno **ME_33897 - Cesarò (ME)** – “LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDRAULICA A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO ZONA CASTELLO COLONNA ROCCA SUD ABITATO” – CUP B93H10000170008 - Codice Caronte SI_1_33897– ricadente nel comune di Cesarò (Me), è tra quelli individuati nell’ambito

del “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana” di cui alla Delibera di Giunta n. 424 del 26/10/2023;

- Visto** il Decreto n. 1889 del 03.11.2023 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, il Geom. Gaetano Orazio Virzì, in atto capo dell’Area Tecnica del comune di Cesarò, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2134 del 14.12.2023 con cui si è disposta l’approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l’importo complessivo di € 3.030.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2176 del 20.12.2023 con il quale è stata autorizzata la gara d’appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l’affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell’intervento individuato con codice interno **ME_33897 - Cesarò (ME)** – “LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDRAULICA A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO ZONA CASTELLO COLONNA ROCCA SUD ABITATO” – Codice Caronte SI_1_33897;
- Visto** il Decreto n. 1064 del 4 luglio 2024 con cui è stato confermato l’affidamento del servizio di Direzione dei lavori, misura e contabilità alla Indearc Studio Tecnico Associato degli Ing. Giovanni Gucciardo e Sergio Tumminello;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 522 del 4 aprile 2024 con cui, tra l’altro, ai sensi dell’articolo 17 del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno **ME_33897 - Cesarò (ME)** – “LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDRAULICA A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO ZONA CASTELLO COLONNA ROCCA SUD ABITATO”, in favore dell’operatore economico **CPC S.R.L.**, in ragione del ribasso economico del **33,1627 %** offerto dal suddetto operatore, per un importo di **€ 1.671.530,19** di cui **€ 1.138.950,66** per lavori al netto dell’I.V.A., **€ 435.537,43** per costo della manodopera non soggetta a ribasso ed **€ 97.042,10** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il contratto per l’affidamento dell’appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data quattro luglio 2024, rep. n. 1161/2024, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico **CPC S.R.L.**, registrato in data 05.07.2024 presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 22163 - serie 1T;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1064 del 04.07.2024 con il quale, tra l’altro, è stato confermato l’affidamento del servizio di Direzione dei Lavori, misura e contabilità all’operatore economico Indearc Studio tecnico Associato degli Ing. Giovanni Gucciardo e Sergio Tumminello;
- Visto** **il Decreto n. 1192 del 30/07/2024 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d’asta, il quadro economico dell’intervento, per un importo complessivo pari a € 2.381.997,40, e, al contempo, tenuto conto dell’importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 14.437,71, è stato impegnato l’importo pari ad € 2.367.559,69, come di seguito riportato:**

POC ME 33897 CESARO' - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO SOMME		
A		Importo
	Lavori a misura	€ 2.236.643,96
	Costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 435.537,43
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	€ 97.042,10
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.704.064,43
	Importo del ribasso (33,1627%)	€ 565.113,77
a.1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.138.950,66
a.2	Costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 435.537,43
a.3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	€ 97.042,10
	A) Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza	€ 1.671.530,19
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	

b.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)	€ 367.736,64
b.2	Incentivi 2% - art. 45 D.Lgs n. 36/2023 "Codice appalti" di cui €13.419,85 impegnati con decreto n. 721/2024	€ 44.732,88
b.3	Competenze tecniche per collaudo statico e tecnico-amministrativo (oneri e iva inclusi)	€ 40.574,80
b.4	Competenze professionali CSE (oneri e iva inclusi)	€ 37.345,91
b.5	Acquisizione o asservimento aree	€ 11.241,96
b.6	Spostamenti reti elettriche e telefoniche interferenti con le opere in progetto	€ 30.000,00
b.7	Contributo ANAC (vedi Delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022) impegnato con decreto n. 379/2024	€ 660,00
b.8	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	€ 2.789,04
b.9	Imprevisti 5% sul Totale dei lavori (A.1)	€ 106.241,25
b.10	Caratterizzazione terre e rocce da scavo per assegnazione codice CER	€ 2.928,00
b.11	Direzione dei lavori, misure e contabilità (oneri ed IVA inclusi)	€ 66.216,73
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 710.467,21
	Totale A) + B)	€ 2.381.997,40

- Visto** Il **Verbale di consegna dei Lavori sotto riserva di Legge**, redatto dal Direttore in data 13.05.2024, sottoscritto dall'impresa e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 13/08/2024 con prot. n. 9833;
- Preso Atto** che alla luce dei giorni previsti nel capitolato speciale d'appalto, nonché nel contratto d'appalto, pari a 284 (duecentottantaquattro), l'ultimazione dei lavori è prevista per il 21/02/2025;
- Vista** la PEC del 19/06/2024, acquisita agli atti in data 20/06/2024 con prot. 7671, con la quale il Direttore dei Lavori ha comunicato il concreto inizio dei lavori, specificando che l'inizio degli stessi è avvenuto in pari data;
- Vista** la nota del 24/07/2024, acquisita agli atti in data 09/08/24 con prot. n. 9753, con la quale la società C.P.C. s.r.l. ha richiesto il pagamento dell'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
- Vista** la PEC del 13/08/2024, acquisita in pari data con prot. n. 9833, con la quale il RUP ha trasmesso il **Certificato di pagamento dell'otto agosto 2024**, relativo alla liquidazione dell'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto all'Impresa Appaltatrice, ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, per un importo pari ad € 334.306,04 oltre IVA;
- Vista** la Polizza Fidejussoria n. 2024KL03000765 del 22/07/204, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale dei Lavori, stipulata tra la compagnia assicurativa "KLPP Assicurazione" e l'operatore economico CPC s.r.l., avente validità dal 16/07/2024 al 16/07/2025, acquisita agli atti in data 09/08/2024 con prot. 9753;
- Vista** la **fattura elettronica n. 53 del 31/07/2024**, acquisita agli atti in data 26/08/2024 con prot. n. 10000, emessa dall'operatore economico CPC S.r.l., per un importo pari ad **€ 334.306,04 oltre IVA**, corrispondente all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico CPC S.R.L., rilasciato dalle autorità competenti in data 02/05/2024, prot. INAIL 43573373, acquisito agli atti in data 06/06/2024 con prot. n. 7091;
- Vista** la dichiarazione resa in data 17/05/2024 dall'operatore economico CPC s.r.l. ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 27/08/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa CPC s.r.l. risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del*

testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € **407.853,37 IVA inclusa**, di cui alla fattura elettronica n. 53 del 31/07/2024, emessa dall'operatore economico CPC s.r.l., relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **P.O.C. ME_33897 - Cesarò (ME)** – "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDRAULICA A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO ZONA CASTELLO COLONNA ROCCA SUD ABITATO" – Codice Caronte SI_1_33897, il pagamento dell'importo di € **334.306,04 (trecentotrentaquattromilatrecentosei/04)** di cui alla **fattura n. 53 del 31/07/2024 (SDI 12816876955)**, emessa dall'operatore economico **CPC s.r.l. (C.F./P.IVA IT03425520107)**, relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 **Di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € **73.547,33 (settantatremilacinquecentoquarantasette/33)** da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € **407.853,37**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1192 del 30/07/2024, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) 

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)